



ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
29 MAGGIO 2015, N.21

**Integrazione e modifica della Ordinanza n. 83 del 5 dicembre 2012, come modificata dalle Ordinanze n. 10 del 12 febbraio 2013, n. 135 del 4 novembre 2013, n. 141 del 22 novembre 2013, n. 13 del 24 febbraio 2014, n. 18 del 7 marzo 2014, n. 48 del 23 giugno 2014 e n. 62 del 18 luglio 2014, che disciplina la riparazione, con rafforzamento locale, o il ripristino, con miglioramento sismico, degli edifici religiosi (chiese)**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 29 MAGGIO 2015, N.21

**Integrazione e modifica della Ordinanza n. 83 del 5 dicembre 2012, come modificata dalle Ordinanze n. 10 del 12 febbraio 2013, n. 135 del 4 novembre 2013, n. 141 del 22 novembre 2013, n. 13 del 24 febbraio 2014, n. 18 del 7 marzo 2014, n. 48 del 23 giugno 2014 e n. 62 del 18 luglio 2014, che disciplina la riparazione, con rafforzamento locale, o il ripristino, con miglioramento sismico, degli edifici religiosi (chiese)**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.n.74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n.122/2012

**Vista** la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

**Visto** l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare Ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**Visto** il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1/8/2012, pubblicata sulla G.U. n. 180 del 3/8/2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

**Visto** l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge n.134 del 7/8/2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11/8/2012, "misure urgenti per la crescita del paese";

**Visto** il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1/8/2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici, danneggiati dagli eventi sismici;

**Visto** il comma 15 bis dell'art. 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge n. 134 del 7/8/2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11/8/2012,

"misure urgenti per la crescita del paese" che integra e modifica il citato comma 1 dell'art. 4 del Decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1/8/2012, nel modo seguente: "...*b-bis*) le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine equiparati agli immobili di cui alla lettera a). I presidenti delle regioni – Commissari delegati, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente lettera, stipulano apposite convenzioni con i soggetti proprietari, titolari degli edifici ad uso pubblico, per assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione, anche praticando interventi di miglioramento sismico onde conseguire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi...";

**Preso d'atto** che il comma 15 bis dell'art. 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge n. 134 del 7/8/2012 equipara ad immobili pubblici gli "edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese" e pertanto agli stessi sono attribuiti i finanziamenti pubblici, senza alcuna riduzione percentuale;

**Atteso** che a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 la quasi totalità degli edifici religiosi (chiese) situate nei territori interessati dal terremoto sono state dichiarate, con Ordinanze sindacali, inagibili e pertanto ne risulta precluso l'esercizio del culto;

**Ritenuto** opportuno e necessario approvare un programma di interventi immediati che consenta la riapertura al pubblico delle chiese che hanno subito danni lievi o non particolarmente significativi per assicurare la continuità dell'esercizio del culto;

**Vista** la nota del 26 novembre 2012 della Conferenza Episcopale Emilia-Romagna, Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici, acquisita al protocollo con n. CR2012.0007639 del 29 novembre 2012, con la quale viene trasmesso il report degli edifici religiosi (chiese) che possono essere riparati o ripristinati immediatamente al fine di consentire l'esercizio del culto;

**Vista** l'Ordinanza n. 83 del 5 dicembre 2012, come modificata dalle Ordinanze n. 10 del 12 febbraio 2013, n. 135 del 4 novembre 2013, n. 141 del 22 novembre 2013, n. 13 del 24 febbraio 2014, n. 18 del 7 marzo 2014, n. 48 del 23 giugno 2014 e n. 62 del 18 luglio 2014, con la quale è stato approvato il programma degli interventi immediati per garantire la continuità dell'esercizio del culto che prevede la riparazione, con rafforzamento locale, o il ripristino, con miglioramento sismico, degli edifici religiosi (chiese);

**Atteso** che il programma degli interventi immediati per garantire la continuità dell'esercizio del culto descritto nell'allegato "A" all'Ordinanza n. 83 del 5 dicembre 2012, come modificata dalle Ordinanze n. 10 del 12 febbraio 2013, n. 135 del 4 novembre 2013, n. 141 del 22 novembre 2013, n. 13 del 24 febbraio 2014, n. 18 del 7 marzo 2014, n. 48 del 23 giugno 2014 e n. 62 del 18 luglio 2014, prevede una spesa complessiva di € 15.142.800,00;

**Considerato** che con Ordinanza n. 148 del 11 dicembre 2013 e successiva n. 46 del 13 giugno 2014 sono stati concessi contributi alle Diocesi per la realizzazione di strutture temporanee per garantire la continuità del culto per un ammontare di € 4.350.000,00, portando così la spesa complessiva per il programma operativo chiese immediate e temporanee ad un totale di € 19.492.800,00 come previsto nella Ordinanza n. 7 del 4 febbraio 2015.

**Preso atto** che la spesa complessiva per il programma operativo chiese immediate e temporanee di € 19.492.800,00 trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modifiche con la legge n. 122 del 1/8/2012;

**Vista** la nota del 20 aprile 2015 della Arcidiocesi di Ferrara – Comacchio, acquisita al protocollo regionale n. CR.2015.17445 del 20/4/2015;

**Preso atto** che con la suddetta nota viene richiesta la modifica all'elenco degli edifici religiosi (chiese) che possono essere riparati o ripristinati immediatamente al fine di consentire l'esercizio del culto, con la rimodulazione del quadro di finanziamento agli interventi di competenza della Arcidiocesi di Ferrara - Comacchio, secondo quanto di seguito descritto:

- di incrementare il contributo a programma per la Chiesa di Santo Stefano Protomartire nel comune di Ferrara per un importo di € 40.803,28 portando il contributo complessivo a € 308.518,71;

- di incrementare il contributo a programma per la Chiesa di Santa Chiara nel comune di Ferrara per un importo di € 26.070,35 portando il contributo complessivo a € 194.726,09;

- di decrementare il contributo a programma per la Chiesa di San Nicola Vescovo nel comune di Argenta in località San Nicolò per un importo di € 66.873,63 portando il contributo complessivo a € 226.812,88;

**Preso atto** che a seguito delle sopracitate modifiche, la spesa complessiva per il programma operativo chiese immediate e temporanee è confermata in € 19.492.800,00, come previsto nella Ordinanza n. 7 del 4 febbraio 2015 e per la quale la copertura finanziaria è assicurata nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modifiche con la legge n. 122 del 1/8/2012;

**Visto** che l'elenco approvato con l'Ordinanza n. 83 del 5 dicembre 2012, come modificata dalle Ordinanze n. 10 del 12 febbraio 2013, n. 135 del 4 novembre 2013, n. 141 del 22 novembre 2013, n. 13 del 24 febbraio 2014, n. 18 del 7 marzo 2014, n. 48 del 23 giugno 2014 e n. 62 del 18 luglio 2014, viene ulteriormente integrato e modificato dalla presente Ordinanza senza alterarne l'importo complessivo, come descritto nell'allegato "A".

Tutto ciò premesso e considerato,

## DISPONE

1) di integrare e modificare ulteriormente l'elenco delle chiese ammesse a finanziamento con l'Ordinanza n. 83 del 5 dicembre 2012, come modificata dalle Ordinanze n. 10 del 12 febbraio 2013, n. 135 del 4 novembre 2013, n. 141 del 22 novembre 2013, n. 13 del 24 febbraio 2014, n. 18 del 7 marzo 2014, n. 48 del 23 giugno 2014 e n. 62 del 18 luglio 2014, senza alterarne l'importo complessivo della spesa a programma come descritto nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, prevedendo:

a) che l'importo del contributo a programma per gli interventi sulla Chiesa di Santo Stefano Protomartire nel comune di Ferrara sia rimodulato portando l'ammontare da € 267.715,43 a € 308.518,71;

b) che l'importo del contributo a programma per gli interventi sulla Chiesa di Santa Chiara nel comune di Ferrara sia rimodulato portando l'ammontare da € 168.655,74 a € 194.726,09;

c) che l'importo del contributo a programma per gli interventi sulla Chiesa di San Nicola Vescovo nel Comune di Argenta in località San Nicolò sia rimodulato portando l'ammontare da € 293.686,51 a € 226.812,88;

2) di confermare che la spesa complessiva per il programma operativo chiese immediate e temporanee è pari ad € 19.492.800,00 come previsto nella Ordinanza n. 7 del 4 febbraio 2015 e trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modifiche con la legge n. 122 del 1/8/2012, secondo quanto disposto dall'Ordinanza n. 83 del 5 dicembre 2012;

3) di confermare le disposizioni procedurali e le istruzioni tecniche per l'attuazione degli interventi immediati di riparazione con rafforzamento locale e di ripristino con miglioramento sismico degli edifici di culto (chiese) approvate con Ordinanza n. 83 del 5 dicembre 2012 e sue successive modificazioni.

La presente Ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 29 maggio 2015

Il Commissario delegato  
Stefano Bonaccini

## ALLEGATO A "Elenco interventi ammessi a finanziamento"

Progr. Gen.	Progr. Parz.	SOGGETTO ATTUATORE	PROVINCIA	COMUNE	Località	EDIFICIO	CONTRIBUTO A PROGRAMMA (€)
1	1	Arcidiocesi di Bologna	BO	Argelato		Chiesa di San Michele Arcangelo	215.000,00
2	2	Arcidiocesi di Bologna	BO	Barcella		Chiesa di Santa Maria	205.000,00
3	3	Arcidiocesi di Bologna	MO	Castelfranco Emilia		Chiesa di Santa Maria Assunta	427.624,35
4	4	Arcidiocesi di Bologna	BO	San Pietro in Casale	Maccaretolo	Chiesa di Sant'Andrea	244.921,89
5	5	Arcidiocesi di Bologna	MO	Castelfranco Emilia	Manzolino	Chiesa di San Bartolomeo	99.175,52
6	6	Arcidiocesi di Bologna	BO	Minerbio		Chiesa di San Giovanni Battista	205.424,34
7	7	Arcidiocesi di Bologna	BO	San Giovanni in Persiceto		Chiesa della Madonna del Poggio	41.273,55
8	8	Arcidiocesi di Bologna	BO	San Giovanni in Persiceto		Chiesa di San Giovanni Battista	184.657,87
9	9	Arcidiocesi di Bologna	BO	Molinella		Chiesa di San Pietro Capofiume	45.889,23
10	10	Arcidiocesi di Bologna	BO	Galliera		Chiesa dei Santi Vincenzo e Anastasio	288.784,28
11	11	Arcidiocesi di Bologna	BO	Sala Bolognese	Padulle	Chiesa di Santa Maria Assunta	160.000,00
12	12	Arcidiocesi di Bologna	BO	Molinella		Chiesa di San Martino in Argine	135.000,00
13	13	Arcidiocesi di Bologna	BO	Castello d'Argile		Chiesa di San Pietro	392.248,97
14	1	Diocesi di Carpi	MO	Rolo		Chiesa di San Zenone Vescovo e Martire	240.000,00
15	2	Diocesi di Carpi	MO	Carpi		Chiesa di San Bernardino da Siena	370.000,00
16	3	Diocesi di Carpi	MO	Carpi		Chiesa dell'Invenzione della Santa Croce	410.000,00

17	4	Diocesi di Carpi	MO	Campogalliano	Panzano	Purificazione della Beata Vergine Maria	510.000,00
18	5	Diocesi di Carpi	MO	Mirandola		Chiesa del Santissimo Sacramento	1.300.000,00
19	6	Diocesi di Carpi	MO	Soliera	Limidi	Chiesa di San Pietro in Vincoli	310.000,00
20	7	Diocesi di Carpi	MO	Novi di Modena	S. Antonio in Mercadello	Chiesa di Sant'Antonio da Padova	150.000,00
21	8	Diocesi di Carpi	MO	Concordia sulla Secchia	Vallalta	Chiesa della Natività della Beata Maria Vergine	400.000,00
22	9	Diocesi di Carpi	MO	Mirandola	Cividale	Chiesa dell'Apparizione di San Michele Arcangelo	950.000,00
23	10	Diocesi di Carpi	MO	Carpi	Cibeno	Chiesa di Sant'Agata Vergine e Martire	310.000,00
24	1	Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio	FE	Poggio Renatico	Coronella	Chiesa di San Nicola Vescovo	54.033,39
25	2	Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio	FE	Bondeno	Pilastri	Chiesa di San Matteo Apostolo	122.762,65
26	3	Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio	FE	Ferrara	Monestirolo	Chiesa dei Santi Vincenzo e Anastasio	71.944,61
27	4	Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio	FE	Argenta	San Nicolò	Chiesa di San Nicola Vescovo	226.812,88
28	5	Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio	FE	Ferrara		Chiesa della Sacra Famiglia	65.000,00
29	6	Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio	FE	Bondeno	Ospitale	Chiesa dell'Annunciazione di Maria Santissima	69.314,77
30	7	Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio	FE	Bondeno		Chiesa della Natività di Maria	652.939,88
31	8	Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio	FE	Bondeno		Torre della Chiesa della Natività di Maria	172.362,83
32	9	Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio	FE	Ferrara		Chiesa di Santa Chiara	194.726,09
33	10	Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio	FE	Ferrara	Francolino	Chiesa di Sant'Antonio Abate	32.412,56
34	11	Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio	FE	Ferrara	Boara	Chiesa di San Giovanni Battista	45.312,35
35	12	Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio	FE	Ferrara		Chiesa del Gesù	392.247,69
36	13	Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio	FE	Ferrara		Chiesa di Santo Stefano Protomartire	308.518,71

37	14	Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio	FE	Bordeno	Zerbinate	Chiesa di Sant'Antonio da Padova	14.611,59
38	1	Arcidiocesi di Ravenna-Cervia	FE	Argenta	Filo	Chiesa di Sant'Agata	160.000,00
39	2	Arcidiocesi di Ravenna-Cervia	FE	Argenta	San Biagio	Chiesa di San Biagio	190.000,00
40	1	Arcidiocesi di Reggio Emilia-Guastalla	RE	Rio Saliceto		Chiesa di San Giorgio Martire	224.843,89
41	2	Arcidiocesi di Reggio Emilia-Guastalla	RE	Correggio	San Martino	Chiesa di San Martino Vescovo	85.000,00
42	3	Arcidiocesi di Reggio Emilia-Guastalla	RE	Guattleri	Pieve Saliceto	Chiesa della Santissima Annunziata	316.354,65
43	4	Arcidiocesi di Reggio Emilia-Guastalla	RE	Guattleri		Chiesa di Santa Vittoria	240.000,00
44	5	Arcidiocesi di Reggio Emilia-Guastalla	RE	Guastalla		Chiesa della Santissima Annunziata (detta Dei Servi)	155.553,67
45	6	Arcidiocesi di Reggio Emilia-Guastalla	RE	Guastalla	Pieve	Chiesa di San Pietro	64.642,85
46	7	Arcidiocesi di Reggio Emilia-Guastalla	RE	Guastalla	San Girolamo	Chiesa di San Girolamo	50.837,19
47	8	Arcidiocesi di Reggio Emilia-Guastalla	RE	Guastalla	Tagliata	Chiesa di Santa Maria della Neve	39.835,35
48	9	Arcidiocesi di Reggio Emilia-Guastalla	RE	Luzzara	Villarotta	Chiesa di San Rocco	75.000,00
49	10	Arcidiocesi di Reggio Emilia-Guastalla	RE	Reggiolo		Chiesa di San Rocco (detta della Madonna di Lourdes)	192.932,40
50	11	Arcidiocesi di Reggio Emilia-Guastalla	RE	Reggiolo		Chiesa della Santissima Annunziata	150.000,00
51	1	Arcidiocesi di Modena-Nonantola	MO	Finale Emilia		Santuario dell'Obizzo	480.000,00
52	2	Arcidiocesi di Modena-Nonantola	MO	Nonantola		Chiesa di San Michele Arcangelo	83.000,00
53	3	Arcidiocesi di Modena-Nonantola	MO	Bastiglia		Chiesa della Beata Vergine Assunta	35.000,00
54	4	Arcidiocesi di Modena-Nonantola	MO	Camposanto		Chiesa di San Nicola di Bari	760.000,00
55	5	Arcidiocesi di Modena-Nonantola	MO	Ravarno		Chiesa di San Giovanni Battista	340.000,00

56	6	Arcidiocesi di Modena-Nonantola	MO	Soliera	Chiesa di San Giovanni Battista	304.800,00
57	7	Arcidiocesi di Modena-Nonantola	MO	San Felice sul Panaro	Chiesa della Natività di Maria Santissima	750.000,00
58	8	Arcidiocesi di Modena-Nonantola	MO	Finale Emilia	Chiesa di Sant'Agostino del Seminario	270.000,00
59	9	Arcidiocesi di Modena-Nonantola	MO	Bomporto	Chiesa di San Nicola di Bari	157.000,00

**COMUNICATO REDAZIONALE**

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.